

RINGRAZIAMENTI Agli amici che ci sostengono sempre

L'associazione 'Un Ponte per la Solidarietà' ringrazia tutti i sostenitori che hanno contribuito alla realizzazione dei progetti e delle attività a favore dei bambini dell'orfanotrofio di Herson. In particolare:

BARTOLINI S.p.A. - Bologna

COMUNE di Cormano

PRO LOCO Cormano

AUSTRIAN AIRLINES - Milano

MILAN A.C. S.p.A.

DE MARTINI S.p.A. - Biella

PEG PEREGO S.p.A. - Arcore

SCUOLE di Cormano

Scuola Materna Tonale II - Sesto San Giovanni

Scuola Pascoli di Sesto San Giovanni

Scuola Elementare di Via Ugo Pisa - Milano

Per ragioni di "Privacy" non vengono menzionati i privati, ai quali l'Associazione rivolge il più caloroso e sentito ringraziamento auspicando una duratura collaborazione.

Non è nostro costume pubblicare ringraziamenti "ad personam", ma riteniamo opportuno rompere questa regola in ragione della particolarità della fattispecie. Vogliamo con queste righe ringraziare l'anonimo benefattore che - poco prima di Natale - ci ha fatto pervenire - come detto in maniera anonima - una cifra non indifferente! Sappia che questo generosissimo contributo verrà, come tutti gli altri contributi che ci pervengono, utilizzato solo ed esclusivamente a beneficio dei ragazzi degli Orfanotrofi che seguiamo. Siamo davvero onorati di questo generoso gesto per essere stati preferiti alle molte ed altrettanto meritorie Associazioni di volontariato che sono attive nel territorio; ci sentiamo in dovere di ringraziare per la fiducia che ci è stata accordata e ulteriormente spronati a proseguire nelle nostre iniziative, nel solco di quanto sinora attuato, sistema che è - evidentemente - vincente. Grazie ancora, un grande sorriso da parte dei nostri ragazzi e una forte stretta di mano da parte nostra.

GRAZIE!!! e a presto



"UN PONTE PER LA SOLIDARIETA'"
"Мост Солидарности"

News

Febbraio 2005 - numero 1 - anno VII

ANDANTE CON BRIO Editoriale di Andrea Capellini

Eccoci all'inizio del nuovo anno solare e questo è certamente il momento tradizionalmente più corretto per verificare il passato, cercando di pianificare un poco il futuro. Ormai sono anni che la nostra avventura in terra ucraina prosegue in un

crescendo continuo di attività, progetti, realizzazioni ed ora finalmente si inizia ad intravedere - e non senza una certa soddisfazione - anche i primi risultati. Grande è stato il lavoro svolto in questo tempo, direi piuttosto immane se visto con gli occhi dei

primi anni. Oltre 90 i bambini ospitati presso le nostre famiglie durante il periodo estivo, 7 i rimorchi di materiale umanitario inviato, importanti gli investimenti per le ristrutturazioni dei bagni e delle docce, l'acquisto di tavoli, letti, coperte. Ora i nostri



orfanotrofi sono più belli, sono quasi diventati accoglienti nella loro semplice e spartana struttura! E questa non è poca cosa. Un bambino che nasce in un ambiente maleodorante, sarà un adulto sporco. Un bambino che vive in un struttura caotica, avrà un casa disordinata. Un bambino che cresce in una realtà di indifferenza, sarà un uomo solo ed incapace di affetto: d'altronde chi può negare la consequenzialità delle cose?

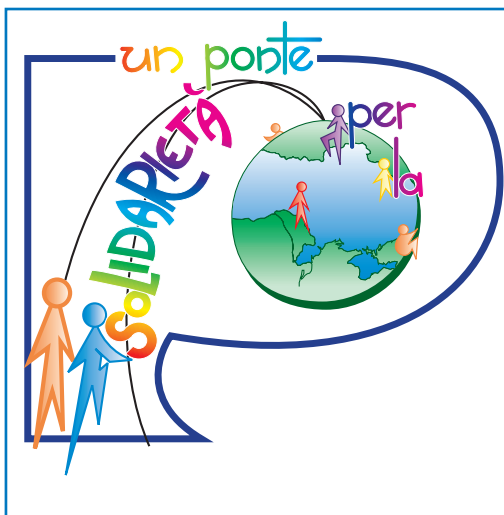
I nostri bambini stanno imparando a fatica ad essere puliti, ad essere gentili, ad essere attenti alle piccole e grandi cose. Stanno gustando il piacere di essere amati e per questo forse impareranno ad amare un giorno.

Il nostro impegno non è mai stato legato ad aspetti quantitativi ma esclusivamente qualitativi e questo ci permette di affermare con fierezza di avere operato sempre e soltanto ponendo i bambini al centro della nostra attenzione. Mai nessun compromesso e mai nessuna sottomissione a qualsiasi costrizione: la limpidezza

e la trasparenza del parlare e degli scritti ci ha sempre permesso di rivolgerci ai nostri piccoli e grandi sostenitori con la fierezza di coloro che sono riusciti a farsi strumenti di bene.

Quale futuro ora per i nostri ragazzi? Qui sta forse anche il futuro della nostra associazione. In questi anni abbiamo molto lavorato sulle strutture in modo da rendere ai ragazzi degli ambienti confortevoli. Ora forse è venuto il momento di investire direttamente sul loro futuro. Senza cultura e senza conoscenza sono destinati ad essere degli uomini semplici ed incapaci di sfruttare quei talenti che il buon Dio ha donato loro. E' questa un'avventura per noi fondamentalmente nuova ed estremamente delicata poiché raggiunge direttamente l'essenza dei nostri giovani amici. Ma d'altronde è una strada necessariamente da percorrere se vogliamo portare a termine ciò che abbiamo iniziato: e che la Provvidenza ci aiuti e ci guidi. Buon lavoro a tutti.

Andrea Capellini



Associazione
UN PONTE PER LA SOLIDARIETA'
 Parrocchia S. Vincenzo
 Via Comasinella, 6
 Brusuglio di Cormano (Mi)
Per informazioni:
 Andrea - 3388732133
 Giorgio - 0266300401 - Fax - 0261540399
 E-mail: andrea.capellini@cuttingsystem.com
Per versamenti:
 "Un Ponte per la Solidarietà"
 BANCA INTESA AG. 2396 - Cormano
 ABI: 3069 - CAB: 33000 - C / C: 141561/18

CALENDARIO

Appuntamenti da non perdere

FEBBRAIO

19

Mercatino di vendita

26 ore 21,00

Spettacolo Teatrale:
 "Doe ghe n'è... gh'en va!"
 di Antonio Menichetti
 Compagnia Teatrale - Il Sipario
 Oratorio di Cormano

MARZO

12

Mercatino di vendita

13

Fiera di Paderno Dugnano

APRILE

9

Mercatino di vendita

ore 14,00

Carico TIR

10

ore 9,00

Carico TIR

16

ore 18,00

Vendita torte Chiesa di Brusuglio

17

ore 8,30/10,30

Vendita torte Chiesa di Brusuglio

MAGGIO

14

Mercatino di vendita

15

ore 21,00

Riunione con tutte le famiglie ospitanti

22

Festa di Cormano

RICORDIAMO CHE OGNI VENERDI' LA NOSTRA SEDE E' APERTA DALLE ORE 21,00 PER QUALSIASI INFORMAZIONE E COLLABORAZIONE.

AQUILA 1

Giovanni Ghidini, uno dei fondatori della nostra Associazione, dopo molti anni di lavoro e di collaborazione con noi ha scelto di lasciarci.

Rispettiamo tale sua scelta, ma è con grande rammarico che ne diamo notizia. Perché perdiamo una persona valida, volenterosa, intelligente, spigolosa senz'altro, ma sempre sincera e vera.

Lo ringraziamo per tutto quanto ha fatto nella nostra Associazione, perdiamo "Aquila 1" (il nome che aveva quando usava la radiotrasmittente nei viaggi in pulmino da Cormano a Herson), ma gli

auguriamo di vero cuore e con simpatia buon lavoro nelle nuove attività che andrà ad intraprendere e a sostenere.

E' stato un esempio per tutti noi, ha profuso impegno ed energia sempre a livelli di eccellenza. Grazie per tutto quanto hai fatto, la nostra Associazione è cresciuta, si è migliorata ed è giunta ad essere ciò che oggi è anche grazie alla tua adamantina dedizione.

Buona fortuna Aquila 1 e, permettimi la citazione, "Vale!!!".

A.A.A. CERCASI...GUTENBERG

Cari amici, come sapete la nostra Associazione non ha molti mezzi economici. Vive, dal punto di vista finanziario, dei proventi delle donazioni che pervengono, non ha sponsors o finanziatori istituzionali.

Con questo numero del giornalino abbiamo compiuto un grande sforzo, che speriamo apprezzerete, rilasciando il giornalino in edizione a colori. Sicuramente è più bello e ha guadagnato dal punto di vista della grafica. Ma...c'è sempre un ma!!!! Come potrete immaginare il "salto di qualità" per passare al colore ha un costo, che le nostre scarse finanze non ci permettono di affrontare in tutte le edizioni del giornalino. E invece noi vorremmo proseguire con questa esperienza, che migliora enormemente il nostro modesto strumento di comunicazione.

Sempre parlando di comunicazione,

Vi segnaliamo che uno dei progetti già in cantiere è la realizzazione di un sito Internet dell'Associazione, ma anche qui scontiamo la modestia dei nostri mezzi economici.

Ci rivolgiamo, allora, a Voi nostri fedeli lettori, che siete la nostra eco, e Vi invitiamo ad attivarVi e/o a segnalarci persone che svolgono l'attività di stampatori, tipografi, fotoincisi, software house, informatici, ecc... insomma tutte quelle persone che potrebbero darci una mano a proseguire in questo primo esperimento di stampa a colori e per agevolarci nel progetto "sito internet".

Naturalmente la nostra ricompensa per la disponibilità ed il lavoro di queste persone sarà certamente una citazione sul giornalino e....un grosso grazie!!!!

AttivateVi, e fateci sapere!!!!!!

ACCOGLIENZA Un traguardo

Il prossimo giugno ospiteremo 20 bambini e con il loro arrivo l'Associazione taglia e supera il traguardo delle 100 accoglienze.

Questo dato statistico ha diversi significati il primo dei quali, a mio avviso, è la consapevolezza che il lavoro fin qui svolto ha prodotto risultati positivi sia nei confronti dei bambini che delle famiglie ospitanti.

Sette sono le nuove famiglie che quest'anno si sono rese disponibili a questa forma di solidarietà. Ad esse rivolgiamo il nostro benvenuto, chiediamo loro entusiasmo poiché con esso siamo sicuri di poter dare ai piccoli nostri amici una radiosa vacanza e la certezza di aver trovato un punto di rife-

rimento nel proseguimento della loro crescita.

Siamo vicini a queste nuove famiglie, non si scoraggino se nasceranno piccoli problemi nella conduzione della vita quotidiana, il nostro aiuto è sempre a portata di mano e possiamo garantire che non vi sono ostacoli insormontabili, ma questa esperienza altruistica lascerà un segno indelebile nel cuore di ciascuno.

Nei prossimi cinque mesi che ci separano dal 10 giugno avremo modo di incontrarci, di conoscerci meglio e avvicinarci nel migliore dei modi all'incontro con i bambini ed alla condivisione di una vita comune.



Iniziamo con questo numero del giornalino un breve percorso di conoscenza della Terra natia dei nostri piccoli amici ucraini. E' solo un modesto contributo alla comprensione di una cultura così diversa dalla nostra che speriamo possa essere utile per migliorare ancor di più la nostra fratellanza.



Repubblica dell'Europa orientale, delimitata dalla Bielorussia, dalla Russia a nord, dalla Russia a est, dal Mar Nero e dal mar d'Azov a sud, dalla Romania e dalla Moldavia a sud-ovest e da Ungheria, Slovacchia e Polonia a ovest. Già repubblica federata nell'ambito dell'Unione delle repubbliche socialiste sovietiche (URSS) l'Ucraina è, dal 1991, membro associato della Comunità di stati indipendenti (CSI). Con una superficie complessiva di 603.700 km² l'Ucraina è, per estensione, il secondo paese d'Europa dopo la Russia; comprende inoltre la Repubblica di Crimea, sino al 1954 parte della Federazione russa e dal 1991 repubblica indipendente. La capitale del paese è Kiev.

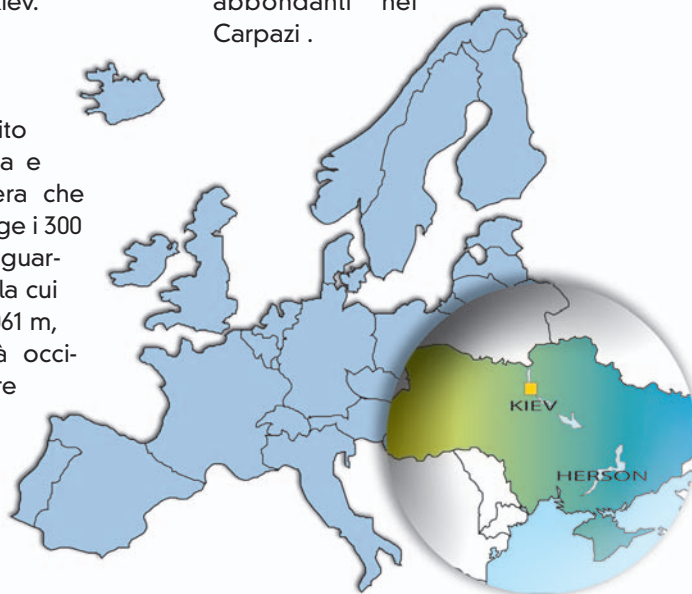
TERRITORIO

Il territorio ucraino è costituito in prevalenza da una vasta e fertile pianura di terra nera che generalmente non raggiunge i 300 m d'altitudine. Per quanto riguarda i rilievi, i monti Carpazi, la cui massima elevazione è di 2061 m, si incuneano nell'estremità occidentale del paese, mentre lungo la costa meridionale della penisola di Crimea si innalzano i monti di Crimea. La maggior parte dei corsi d'acqua del paese scorre in dire-

zione sud verso il Mar Nero; tra questi il Dnepr, che passa da Herson.

CLIMA

Il clima è continentale temperato, con una prevalenza del tipo mediterraneo nelle regioni meridionali della penisola di Crimea. La temperatura media durante la stagione invernale oscilla tra i -8 °C e i 2 °C, mentre in estate si registrano medie comprese tra i 17 °C e i 25 °C. Le gelate che spesso colpiscono la fascia costiera del Mar Nero fanno sì che il paese non disponga di alcun porto permanentemente libero dai ghiacci. Le precipitazioni, che in genere diminuiscono da nord a sud, sono più abbondanti nei Carpazi.



La sera di Capodanno abbiamo offerto a tutti i bambini cosce di pollo e purè, arance, banane, patatine, bevande, cioccolato, caramelle, noccioline...e naturalmente un regalino per ognuno! Qualche sera dopo abbiamo replicato con würstel e frutta ed abbiamo lasciato i soldi per una fornitura di würstel e frutta per il 7 gennaio (giorno del loro Natale)

INCONTRO CON LILIA E CON I RAGAZZI GRANDI:

Lilia ci conferma che il nostro progetto di sostegno a distanza di tutti i ragazzi grandi usciti funziona benissimo ed è davvero importante perchè dà la possibilità a questi ragazzi di avere un punto di riferimento in caso di necessità e non li fa sentire abbandonati. Come sempre ci consegna un quadernino sul quale ha minuziosamente segnato tutte le spese. Anche i ragazzi, che abbiamo invitato al ristorante, ci ringraziano tantissimo per l'aiuto e questo ci sprona a lavorare sempre meglio in questa direzione. Lasciamo quindi dei soldi per la prosecuzione del progetto.

CALINISCAE 2:

La direttrice ci mostra orgogliosa gli SPLENDIDI BAGNI realizzati e procediamo alla consegna della targa in memoria del piccolo Vito Giardinella. I bambini ci preparano un bellissimo spettacolo di accoglienza, ma anche noi, in tournée, replichiamo il nostro, poi festa con würstel, arance, banane, cioccolato, coca, giochi, maglieria intima... Anche qui lasciamo una scatola di farmaci ed i soldi per il carbone.

CALINISCAE 1:

La nostra è una visita fugace, distribuiamo frutta, cioccolato, giochi, un po' di maglieria intima, consegniamo i farmaci alla direttrice, diamo un'occhiata rapidissima alla struttura in cui dormono (dista circa un Km dalla scuola) che ci sembra quasi meglio del "nostro Caliniscae"... e via perchè è già tardissimo...

0/3 ANNI:

Come sempre è la visita più difficile, si sente una stretta al cuore... Teniamo un po' in braccio i bambini, giochiamo con loro, anche qui acquistiamo farmaci ed un carrellino da ospedale per la distribuzione dei farmaci.

Quando si avvicina il momento della partenza ci rendiamo conto di quanto siamo stanchi, della voglia che abbiamo di ritrovare le nostre comodità, il nostro cibo, ma la gente inizia già a prenotarsi per la missione dell'anno prossimo, le facce sono tirate ma sorridenti, anche i "nuovi" sono felici e, per la nostra associazione, tutto questo è segno che stiamo andando nella giusta direzione.



Come ogni anno, durante le vacanze natalizie, una delegazione di persone della nostra Associazione si è recata a Herson per incontrare ancora una volta i nostri piccoli amici e per verificare la situazione negli istituti da noi seguiti.

Siamo partiti in 12 (gli apostoli) ed il Bambin Gesù (Andrea) ci ha raggiunti più tardi... E' stato veramente un bel gruppo, affiatato, collaborativo, costruttivo, divertente, danzante... Per la festa di Capodanno nell'istituto di via Pugaciova il nostro coreografo Alberto (Alexander per gli amici) ha messo in piedi uno spettacolino degno del teatro Bolscoi!!! Siamo andati perfino in tournée a Caliniscae...e per l'anno prossimo si pensava a costumi di scena e locandine pubblicitarie... Ma abbiamo anche lavorato tantissimo, preparando la sera la scaletta delle cose da fare per il giorno dopo, dividendoci in gruppi e correndo, correndo, correndo....



ISTITUTO DI VIA PUGACIOVA

Per prima cosa verifichiamo il PROGETTO TETTO, tutto è stato fatto nel migliore dei modi, siamo contenti.

Cerchiamo di soddisfare piccole necessità impellenti e compriamo:

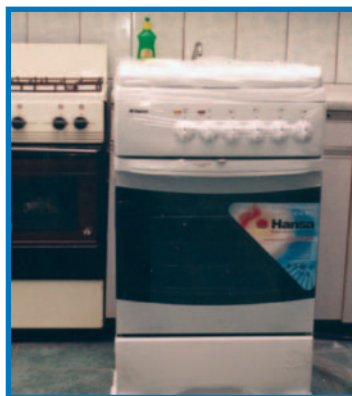
- dei tubi per il riscaldamento
- dei flessibili per le docce poichè sono tutti rotti
- dei farmaci di prima necessità
- assorbenti per le ragazze grandi
- del materiale per otturazioni richiestoci dalla dentista

Realizzando alcuni microprogetti acquistiamo:

- 5 macchine da cucire per il laboratorio di cucito
- un forno elettrico per il laboratorio di cucina

Il Direttore ci chiede delle coperte per una classe prima che non ne ha ed un televisore, sempre per quella classe, che è l'unica dell'istituto a non averlo. Il televisore viene acquistato, le coperte, per fortuna, le abbiamo poichè ci sono state donate.

Per soddisfare la richiesta inoltrataci lo scorso dicembre dalle educatrici dell'orfanotrofio abbiamo acquistato, qui in Italia, un corredo di biancheria intima per ciascun bambino, composto da una maglietta e tre paia di mutande. Il tutto è stato da noi distribuito e regalato personalmente ad ognuno.



FLORA E FAUNA

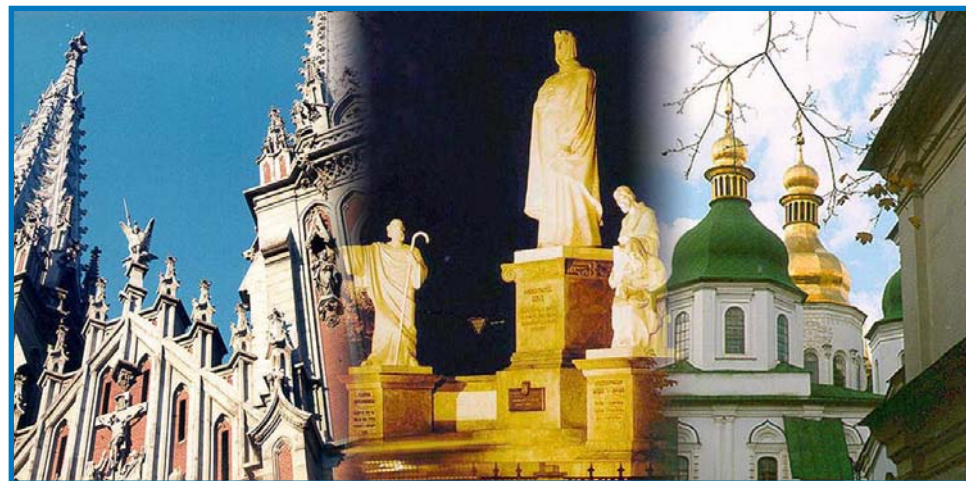
La vegetazione può essere divisa in tre vaste fasce: le regioni settentrionali sono in prevalenza boschive mentre nell'area centrale la foresta lascia progressivamente il posto alla steppa che è invece dominante nelle regioni meridionali. Gran parte del territorio è stato tuttavia diboscato per lasciare il posto alle colture, fattore che ha determinato la scomparsa di molta fauna originaria del paese. Sono sopravvissuti mammiferi come il cervo, il castore e la martora, oltre a volatili quali l'avvoltoio, l'aquila e l'airone.

POPOLAZIONE

L'Ucraina è, dopo la Russia, la seconda nazione più densamente popolata dell'ex Unione Sovietica; il 67% degli abitanti vive nelle aree urbane. Gli ucraini costituiscono il 72% della popolazione, i russi il 22%. Tra le altre minoranze si

annoverano bielorusi, moldavi, ungheresi, bulgari, polacchi e tatars di Crimea. Le regioni più densamente popolate sono quelle orientali e occidentali, mentre nella parte centrale del paese, fatta eccezione per l'area urbana di Kiev, il popolamento è molto più rado. La lingua ucraina, una delle lingue slave orientali insieme al russo e al bielorusso, è l'idioma ufficiale. Parlati perlopiù dalle rispettive minoranze sono il russo (il più diffuso), l'ungherese e il polacco. La maggior parte dei cristiani praticanti sono ortodossi, anche se i cattolici sono abbastanza numerosi, soprattutto nelle regioni occidentali dove vivono minoranze ungheresi e polacche. Sono inoltre presenti, anche se in misura ridotta, protestanti, musulmani ed ebrei.

Dal punto di vista amministrativo l'Ucraina è divisa in 24 province, cui si aggiunge la Repubblica autonoma di Crimea. Kiev è la capitale e la città più popolata.



PROGETTO BAGNI

Orfanotrofio di Kaliniscae



Abbiamo lanciato questo progetto nell'ultimo numero del notiziario. La foto era chiara ... tre buchi per terra erano tutto ciò che i bambini dell'orfanotrofio di Caliniscae potevano usare come "servizi igienici".

Siamo davvero orgogliosi di mostrare quello che siamo riusciti a realizzare grazie all'aiuto di tutti voi! Una menzione speciale va alla famiglia del piccolo Vito Giardinella per l'impegno profuso.



PROGETTO TETTO

Orfanotrofio di Pugaciova



Anche questo progetto era stato lanciato nell'ultimo numero del notiziario. E' stata interamente rifatta la copertura del tetto per un totale di 900 metri quadrati.

Finalmente i bambini, soprattutto quello dell'ultimo piano, possono dormire tranquilli senza quei "simpatici rigagnoli" che solcavano le pareti.

Un grazie di cuori a tutti voi, speriamo che le immagini a testimonianza del nostro impegno siano sprone per continuare a sostenerci.